

CAMERA DEI DEPUTATI Doc. IV N. 165

DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE A PROCEDERE IN GIUDIZIO

CONTRO IL DEPUTATO

TODROS

PER I REATI DI CUI AGLI ARTICOLI 594 E 595 DEL CODICE PENALE (INGIURIA E DIFFAMAZIONE)

TRASMESSA DAL MINISTRO AD INTERIM DI GRAZIA E GIUSTIZIA
(COLOMBO EMILIO)

il 22 febbraio 1972

*All'onorevole Presidente
della Camera dei Deputati
Roma*

Roma, 19 febbraio 1972

L'onorevole Todros Alberto è stato querelato dall'ingegnere Giannantonio Ferro per i reati di cui in oggetto.

Poiché occorre, ai sensi dell'articolo 68, secondo comma, della Costituzione, l'autorizzazione a procedere di codesto Consesso, trasmetto la relativa richiesta del Pretore di Savona con gli atti del procedimento (fascicolo numero 3579/71 della Pretura di Savona).

IL Ministro

COLOMBO EMILIO

*All'onorevole Presidente
della Camera dei Deputati
Roma*

Savona, 8 novembre 1971

In data 21 settembre 1971 l'ingegnere Giannantonio Ferro, residente in Savona via Paleocapa 3, in proprio e quale Presidente del Consiglio dell'Ordine degli ingegneri di questa città, ha presentato querela contro l'onorevole Alberto Todros per i reati di ingiuria (arti-

colo 594 del codice penale) e diffamazione (articolo 595 del codice penale).

Sostiene il querelante che l'onorevole Todros in una pubblica riunione avvenuta nella sala del comune di Quiliano il 19 giugno 1971 ed avente per oggetto una discussione sul piano regolatore avrebbe pronunciato le seguenti espressioni:

a) « In occasione del concorso bandito dalla Camera di commercio di Savona relativamente alla viabilità portuale, il comportamento degli ingegneri di Savona, in relazione al contenuto tecnico degli elaborati dagli stessi presentati, fu veramente "vergognoso".

b) In merito poi al piano regolatore intercomunale gli ingegneri di Savona tennero un comportamento professionale tale da agevolare gli interessi della categoria imprenditoriale, preoccupandosi di elevare gli indici di fabbricazione, agevolando, in tal guisa, la speculazione edilizia e venendo meno alla loro funzione sociale ».

A norma degli articoli 15 del codice di procedura penale e 68 della Costituzione della Repubblica si richiede l'autorizzazione a procedere contro l'onorevole Todros Alberto per i reati previsti dagli articoli 594-595 del codice penale.

Il Pretore

ANTONIO COSPITO